

GLI AUTORI

SILVIA CANÙ, dottore di ricerca in Filologia e Linguistica, si occupa principalmente di pianificazione linguistica e fenomeni di contatto, con particolare attenzione a contesti lusofoni. Sul caso di Capo Verde è basata la tesi di Dottorato, a cui è stato conferito il Premio AItLA 2012.

SIMONE CICCOLONE è assegnista di ricerca presso la Libera Università di Bolzano. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la linguistica del contatto, con particolare attenzione alla grammatica del *code mixing*, le lingue minoritarie in Italia e i problemi di coerenza testuale.

CLAUDIA COLANTONIO è dottore di ricerca in Linguistica; la sua tesi dal titolo *Situazione linguistica ed atteggiamenti linguistici a Gibilterra. Due casi studio a confronto*, è incentrata sull'analisi del repertorio linguistico comunitario e degli atteggiamenti linguistici dei parlanti.

CARLO CONSANI è professore ordinario di Glottologia e Linguistica presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. I suoi principali campi di ricerca sono: le lingue e scritture dell'Egeo del II e I millennio a.C.; i processi di standardizzazione linguistica sia delle lingue classiche che delle lingue europee moderne; l'applicazione a lingue note attraverso documentazione scritta di assunti e metodi della moderna linguistica.

MARIKA DE ROSA si è laureata in Lingue straniere per l'Impresa e la Cooperazione internazionale con una tesi in Sociolinguistica dal titolo *L'italiano parlato degli emigrati molisani in Canada. Aspetti linguistici e sociolinguistici*. Attualmente è docente di Lingua francese presso la scuola secondaria di primo grado.

GIULIANO MION è professore associato di Lingua e Letteratura araba presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. I suoi interessi scientifici sono rivolti principalmente alla linguistica e alla dialettologia araba, alla

storia della lingua araba, nonché al riconoscimento del parlante a fini forensi.

CARMELA PERTA è professore associato di Glottologia e Linguistica presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. I suoi principali interessi di ricerca riguardano aspetti sociolinguistici delle minoranze, processi di pianificazione linguistica e analisi dei fenomeni di contatto interlinguistico a livello di discorso e di sistema nell'oralità e nella scrittura.

MARIA LOIDE RUSCITTO è dottore di ricerca in Linguistica; la sua tesi, sul fenomeno dell'erosione linguistica presso la prima generazione di immigrati abruzzesi della Western Australia, è il risultato di un progetto finanziato dalla Regione Abruzzo con fondi europei. Attualmente lavora come traduttrice.